

TGB0001	Dall'1 gennaio 2009 quale Organo è depositario delle dichiarazioni valutarie ex art. 3 del decreto 195/2008 presentate dalle persone fisiche che hanno trasferito "denaro contante" per importi pari o superiori a 10.000 euro?	a) L'Agenzia delle Dogane	b) La Guardia di finanza	c) Il Ministero dell'Economia e delle Finanze	d) L'U.I.F	a
TGB0002	Con riguardo alle operazioni di riciclaggio, in cosa consiste la fase del layering stage?	a) Nel completo camuffamento dell'origine e nell'eliminazione delle tracce contabili del denaro sporco	b) Nel collocamento materiale dei proventi di reato nel sistema economico legale	c) Nessuna di queste attività	d) Nell'inserimento del denaro ripulito nell'economia legale	a
TGB0003	Al fine di assolvere all'obbligo di segnalazione di operazioni sospette, è richiesto ai soggetti destinatari di compiere verifiche o controlli tesi ad accertare la commissione del reato di riciclaggio?	a) No	b) Sì	c) Solo nei casi in cui non è possibile effettuare l'adeguata verifica del cliente	d) Solo quando le operazioni superano i 15.000 euro	a
TGB0004	Ai sensi del decreto 195/2008 l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di finanza, possono scambiare le informazioni raccolte nell'ambito del sistema di prevenzione ai fini valutari, con le omologhe Autorità di altri Stati membri?	a) Solo previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze	b) Sì, in presenza di indizi di connessione con attività illecite per finalità di riciclaggio	c) No, in nessun caso	d) Sì, sempre	b
TGB0005	Gli uffici della pubblica amministrazione sono destinatari degli obblighi antiriciclaggio?	a) Sì, con riguardo a tutti gli adempimenti previsti dalla norma	b) No	c) Sì, ad eccezione dell'obbligo di segnalazione di operazioni sospette	d) Sì, con riguardo unicamente all'obbligo di segnalazione di operazioni sospette	d
TGB0006	Ai sensi del decreto 195/2008, in caso di avvio di controlli (dentro o fuori gli spazi doganali) finalizzati al riscontro della regolare presentazione della dichiarazione valutaria, i militari del Corpo possono agire in autonomia?	a) Possono agire in autonomia solo se i controlli sono eseguiti al di fuori degli spazi doganali	b) No, possono svolgere solo compiti di collaborazione, vigilanza ed assistenza ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane anche quando i controlli sono eseguiti al di fuori degli spazi doganali	c) Sì, possono agire in autonomia anche quando i controlli sono svolti all'interno degli spazi doganali	d) No, possono svolgere solo compiti di collaborazione, vigilanza ed assistenza ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane se i controlli sono eseguiti all'interno degli spazi doganali	c
TGB0007	Quali sono le competenze dei Reparti territoriali del Corpo in materia di prevenzione e repressione degli illeciti economico-finanziari?	a) Sviluppano le indagini di p.g. per contesti non caratterizzati da elevata specializzazione e da spiccata proiezione investigativa	b) Sviluppano indagini di p.g. per contesti caratterizzati da elevata specializzazione e da spiccata proiezione investigativa	c) Limitatamente alle Tenenze ed alle Brigate provvedono allo sviluppo delle ispezioni/controlli antiriciclaggio	d) Approfondiscono di iniziativa e senza alcuna delega le segnalazioni di operazioni sospette	a
TGB0008	Ai sensi del D.lgs 195/2008 la Guardia di finanza è l'unico soggetto preposto all'accertamento ed alla contestazione delle violazioni all'obbligo di dichiarazione valutaria?	a) Sì	b) No, anche il Comitato di Sicurezza finanziaria	c) No, anche l'agenzia delle dogane	d) No, anche l'U.I.C	c

TGB0009	Nel caso di più trasferimenti singolarmente di importo inferiore alla soglia di legge ma complessivamente di ammontare superiore, in quale dei seguenti casi si applica il divieto di cui all'art. 49 del D.lgs 231/2007?	a) In caso di medesima operazione quando il frazionamento è connesso all'operazione stessa (contratto di somministrazione)	b) In caso di distribuzione in contanti suddivisa in più tranches, ognuna di importo inferiore alla soglia di legge, ma riferita ad un unico dividendo societario	c) In caso di medesima operazione quando il frazionamento è la conseguenza di un preventivo accordo negoziale (es. pagamento rateale)	d) In caso di trasferimenti relativi a distinte ed autonome operazioni	b
TGB0010	Si configura il reato di riciclaggio, ai sensi del d.lgs. 231/2007 se l'attività illecita che ha generato il bene da riciclare si è svolta nel territorio di un Paese Extracomunitario?	a) No	b) Solo nei casi in cui tale attività illecita si è svolta in un paese della Comunità Europea	c) Solo nei casi in cui tale attività illecita è iniziata in Italia	d) Sì	d
TGB0011	Ogni quanto tempo e da chi viene alimentato l'archivio unico informatico?	a) Ogni anno dall'U.I.F	b) Ogni mese dall'U.I.F	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta	d) Ogni anno dagli intermediari	c
TGB0012	La contestata violazione di omessa dichiarazione ai fini valutari prevede la trasmissione del relativo verbale al Ministero dell'Economia e delle Finanze?	a) Solo per importi superiori a 15.000 euro	b) Sì	c) Solo nei casi espressamente previsti dalla legge	d) No	b
TGB0013	La violazione sui movimenti transfrontalieri di valuta prevede l'irrogazione di sanzioni?	a) No	b) Sì, ad opera dell'U.I.F	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta	d) Sì, ad opera del Ministero dell'Economia e delle Finanze	d
TGB0014	Di cosa risponde il soggetto riciclatore che partecipa al sodalizio criminoso commettendo anche i reati fine?	a) Di concorso nei reati fine	b) Di concorso di reati (riciclaggio e associativo)	c) Unicamente di delitto associativo	d) Unicamente di riciclaggio	b
TGB0015	Il mero trasferimento di denaro di provenienza delittuosa da un c/c ad un altro diversamente intestato ed acceso presso un differente istituto di credito quale tipo di condotta di riciclaggio configura?	a) La condotta di reimpiego	b) Tentativo di riciclaggio	c) Nessuna condotta di riciclaggio	d) La condotta di sostituzione	d
TGB0016	Può essere interrotta la prescrizione del diritto alla riscossione dell'importo relativo ad una sanzione prevista per una infrazione alla norma antiriciclaggio?	a) Sì, in caso di costituzione in mora dell'interessato ad opera dell'Amministrazione	b) Unicamente in caso di introduzione di un giudizio	c) No	d) Nessuna delle alternative proposte è corretta	a
TGB0017	Quali tra questi Organi sono deputati all'esercizio dei poteri sanzionatori ai fini antiriciclaggio?	a) La D.I.A. e la Guardia di finanza	b) Il Ministero dell'economia e delle finanze	c) Nessuno tra questi	d) L'U.I.F	b
TGB0018	Cosa occorre perché, in astratto, un soggetto possa essere denunciato per il delitto di riciclaggio ai sensi dell'art. 648 bis del c.p.?	a) L'esistenza di un altro delitto, anche colposo, collegato a quello per cui si procede, al quale il soggetto non abbia partecipato neanche a titolo di concorso	b) L'esistenza di un altro delitto non colposo al quale il soggetto non abbia partecipato neanche a titolo di concorso	c) L'inesistenza di un altro delitto collegato a quello per cui si procede	d) L'esistenza di un altro delitto non colposo, collegato a quello per cui si procede, al quale il soggetto abbia partecipato anche a titolo di concorso	b

TGB0019	Con quali modalità deve avvenire la trasmissione delle segnalazioni sospette, la richiesta di approfondimento e gli scambi di informazione tra U.I.F., Guardia di finanza e D.I.A.?	a) Secondo modalità che consentono unicamente di proteggere, mediante l'utilizzo di chiavi di crittografia, l'identità del segnalante	b) La norma prevede solamente che la trasmissione delle segnalazioni da parte dell'U.I.F. avvenga in via telematica	c) In via telematica, con modalità idonee a garantire la riferibilità della trasmissione dei dati ai soli soggetti interessati	d) Secondo modalità che consentano unicamente di proteggere, mediante l'utilizzo di chiavi di crittografia, il contenuto della segnalazione	c
TGB0020	Ai sensi del decreto 231/2007, se in un'operazione finanziaria intervengono società fiduciarie, trust, società anonime o controllate attraverso azioni al portatore aventi sede in Paesi ricompresi nella c.d. black list da emanare a cura del MEF, cosa deve fare il soggetto destinatario della norma antiriciclaggio?	a) Astenersi dall'eseguire l'operazione	b) Può decidere di astenersi dall'eseguire l'operazione se lo ritiene opportuno	c) Deve porre in essere attività di ricerca volte ad acquisire informazioni in ordine agli assetti societari ed ai titolari effettivi delle compagini societarie. Solo dopo può valutare se eseguire l'operazione o astenersi dal compierla	d) È obbligato unicamente a segnalare l'operazione ritenuta sospetta	a
TGB0021	Quale norma disciplina oggi in Italia la circolazione transfrontaliera di capitali al seguito?	a) Il D.Lgs. n. 151 del 25 settembre 2009 recante "Attuazione della direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE"	b) Il D.Lgs. n.141 del 13 agosto 2010 che ha armonizzato e allineato la normativa interna con quella comunitaria	c) Il D.Lgs. n. 195 del 19 novembre 2008 che ha armonizzato e allineato la normativa interna da quella comunitaria da ultimo contenuta nel regolamento CE n. 1889/2005	d) Il D.Lgs. n. 56 del 20 febbraio 2004 recante "Attuazione della direttiva 2001/97/CE"	c
TGB0022	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, chi può procedere alla contestazioni delle violazioni amministrative antiriciclaggio di cui agli artt. 57 e 58 del decreto 231/07?	a) L'UIF, le Autorità di vigilanza di settore, le amministrazioni interessate, la Guardia di finanza e la DIA accertano le violazioni e provvedono alle relative contestazioni	b) Unicamente i militari della Guardia di finanza che hanno proceduto alla rilevazione ed all'accertamento delle relative violazioni	c) Unicamente le Autorità di vigilanza di settore, la Guardia di finanza e la DIA	d) L'UIF, le Autorità di vigilanza di settore, le amministrazioni interessate, la Guardia di finanza, la DIA accertano le violazioni, provvedono alle relative contestazioni ed all'irrogazione delle sanzioni previste	a
TGB0023	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, chi può procedere alla irrogazione delle sanzioni previste dagli artt. 57 e 58 del decreto 231/07?	a) Unicamente i militari della Guardia di finanza che hanno proceduto all'accertamento delle violazioni ed alle relative contestazioni	b) L'UIF, le Autorità di vigilanza di settore, le amministrazioni interessate, la Guardia di finanza, la DIA accertano le violazioni, provvedono alle relative contestazioni ed all'irrogazione delle sanzioni previste	c) Il Ministero dell'economia e delle finanze	d) Unicamente le Autorità di vigilanza di settore, la Guardia di finanza e la DIA che hanno proceduto all'accertamento delle violazioni ed alle relative contestazioni	c

TGB0024	Quali delle seguenti informazioni devono contenere le segnalazioni di operazioni sospette?	a) Dati identificativi della segnalazione, dati informativi, in forma strutturata, sulle operazioni e soggetti, elementi descrittivi in forma libera sull'operatività e motivi del sospetto	b) Dati identificativi del segnalante e dati in forma libera sulle operazioni, sui soggetti interessati, sui legami tra soggetti segnalati ed operazioni e sui rapporti intrattenuti presso il segnalante	c) Dati identificativi del segnalante, dati informativi, in forma strutturata, sulle operazioni, singole o cumulate, sui soggetti, sui legami tra soggetti segnalati ed operazioni e motivi del sospetto	d) Dati identificativi della segnalazione, dati informativi, in forma libera, sulle operazioni, singole o cumulate, sui soggetti, sui legami tra soggetti segnalati ed operazioni e sui motivi del sospetto	a
TGB0025	Tra le funzioni svolte dallo S.C.I.C.O quali sono quelle rivolte al contrasto del riciclaggio?	a) Fornire, su richiesta delle D.D.A., concorso alle attività investigative eseguite dai GG.I.C.O	b) Svolgere un ruolo di analisi pre-investigativa delle segnalazioni di operazioni sospette in materia di terrorismo prima dell'approfondimento operativo da parte dei GG.I.CO competenti	c) Svolgere un raccordo informativo mediante la partecipazione del Comandante dello Scico al Comitato di Sicurezza Finanziario istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze	d) Elaborare progetti operativi con specifico riguardo alla materia ed al fenomeno del terrorismo	a
TGB0026	Ai sensi del decreto 231/2007 chi sono i destinatari degli obblighi antiriciclaggio?	a) Intermediari finanziari ed altri soggetti che svolgono attività finanziaria; professionisti giuridico-contabili e revisori; operatori non finanziari	b) Unicamente gli intermediari finanziari ed altri soggetti che svolgono attività finanziaria; i professionisti giuridico-contabili e revisori	c) Intermediari finanziari ed altri soggetti che svolgono attività finanziaria; professionisti giuridico-contabili e revisori; operatori non finanziari ed ogni altro soggetto o categoria professionale in relazione alle operazioni inerenti lo svolgimento delle rispettive attività	d) Unicamente gli intermediari finanziari di primo livello ed i professionisti giuridico-contabili	a
TGB0027	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, come sono inquadrati, dal punto di vista giuridico i c.d. "confidi"?	a) Sono intermediari finanziari di "secondo livello" da iscrivere in un elenco tenuto da un Organismo di autoregolamentazione ad hoc ai sensi dell'art. 112 bis del TUB	b) Sono intermediari finanziari di "primo livello" iscritti in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 114 bis del TUB	c) Sono intermediari finanziari di "secondo livello" iscritti in un apposito albo tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 20 del TUF	d) Sono soggetti esercenti attività finanziaria iscritti nell'elenco previsto dall'art. 128 quater, commi 2 e 6, del TUB	a

TGB0028	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, i cc.dd. CAF e patronati, che svolgono, in maniera professionale, attività in materia di contabilità e tributi, sono soggetti agli obblighi antiriciclaggio? In caso affermativo, come sono inquadrati dal punto di vista giuridico?	a) Sì, sono soggetti agli obblighi antiriciclaggio e sono inquadrati tra gli operatori non finanziari ex art. 10 del decreto 231/2007	b) Sì, sono soggetti agli obblighi antiriciclaggio e sono inquadrati tra i professionisti che operano nel settore giuridico-contabile	c) No, non sono soggetti agli adempimenti antiriciclaggio non essendo contemplati nella normativa antiriciclaggio tra le categorie di operatori soggette a tali obblighi	d) Sì, sono soggetti agli obblighi antiriciclaggio e sono inquadrati tra gli operatori non finanziari ex art. 14 del decreto 231/2007	b
TGB0029	Cosa deve fare l'U.I.F. all'esito dell'analisi finanziaria della segnalazione di operazioni sospette?	a) Archiviare le segnalazioni che ritiene infondate e trasmettere le altre alla D.I.A. ed al N.S.P.V	b) Archiviare le segnalazioni che ritiene infondate e dare corso ad un'attività pre-investigativa in relazione a tutte le altre prima della trasmissione agli organi investigativi	c) Trasmettere tutte le segnalazioni al N.S.P.V che, all'esito di un'attività di analisi pre-operativa, le trasmette, a sua volta ai Reparti del Corpo competenti per l'approfondimento operativo (ai GICO se ineriscono il finanziamento al terrorismo) ovvero alla DIA se riguardano il fenomeno del terrorismo	d) Non procedere all'archiviazione di alcuna segnalazione e trasmetterle al NSPV ovvero alla DIA deputati al riscontro investigativo in relazione ai rispettivi ambiti di competenza	a
TGB0030	Cosa deve fare il destinatario degli obblighi antiriciclaggio qualora non possa astenersi dal compiere l'operazione finanziaria?	a) Deve senza ritardo inoltrare una segnalazione di operazione sospetta c.d. "tardiva" all'UIF che valuterà la condotta dell'operatore al fine dell'irrogazione di una eventuale sanzione	b) Deve informare il Reparto del Corpo nella cui circoscrizione di servizio insiste la sua sede legale immediatamente dopo aver eseguito l'operazione	c) Deve informare il N.S.P.V. della Guardia di finanza immediatamente dopo aver eseguito l'operazione	d) Deve informare l'U.I.F. immediatamente dopo aver eseguito l'operazione	d
TGB0031	Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c) del decreto 195/2008 secondo quale accezione deve essere intesa l'espressione "denaro contante" ai fini della presentazione della dichiarazione valutaria?	a) Le banconote e le monete metalliche aventi corso legale, gli strumenti negoziabili, compresi gli assegni, emessi al portatore, ovvero privi del nome del beneficiario	b) Denaro, titoli e valori mobiliari, ad eccezione dell'oro, dei metalli e delle pietre preziose e dei cc.dd. "Traveller's cheque"	c) Le banconote e le monete metalliche aventi corso legale, l'oro, i metalli e le pietre preziose, nonché tutti gli strumenti negoziabili al portatore o comunque privi dell'indicazione del beneficiario	d) Solo le banconote e le monete metalliche aventi corso legale	a

TGB0032	Quali tra questi Ufficiali è stato individuato quale interlocutore unico, con la Direzione V del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la soluzione, a monte, di ogni problema di coordinamento in materia di riciclaggio?	a) Il Capo dell'Ufficio Tutela Economica e Sicurezza del III Reparto del Comando Generale	b) Il Capo dell'Ufficio Tutela Mercati del III Reparto del Comando Generale	c) Il Capo del III Reparto del Comando Generale	d) Il Vice Comandante Operativo del Nucleo Speciale Polizia Valutaria, che può delegare il Capo Ufficio Operazioni	a
TGB0033	Quando può dirsi consumato il reato di cui all'art. 648 ter?	a) Quando il soggetto pone in essere attività d'impiego dei proventi illeciti in attività economiche o finanziarie, essendo a conoscenza della provenienza illecita dei capitali	b) Quando il soggetto pone in essere attività d'impiego dei proventi illeciti in attività economiche o finanziarie, anche se non è a conoscenza della provenienza illecita dei capitali	c) Solo quando il soggetto trae vantaggio dal reimpiego di beni in attività economico e finanziarie o lo fa perseguire al soggetto autore del reato presupposto	d) Quando il soggetto pone in essere attività d'impiego dei proventi illeciti in attività economiche o finanziarie, anche se non è a conoscenza della provenienza illecita dei capitali per causa imputabile a sua negligenza o imperizia	a
TGB0034	Ai sensi del decreto 231/2007 cosa sono le procedure rafforzate di adeguata verifica?	a) Sono misure aggiuntive a quelle dell'identificazione richieste agli operatori sottoposti agli obblighi antiriciclaggio nel solo caso in cui il cliente non sia fisicamente presente	b) Sono misure aggiuntive a quelle ordinarie dell'identificazione richieste, in particolare, agli enti creditizi nel caso di apertura di conti di corrispondenza con enti corrispondenti di altro Stato comunitario o di Paesi terzi (extracomunitari)	c) Sono misure aggiuntive a quelle ordinarie dell'identificazione richieste agli operatori sottoposti agli obblighi antiriciclaggio, tra gli altri, anche nel caso di sospetto di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo	d) Sono misure aggiuntive a quelle dell'identificazione richieste agli operatori sottoposti agli obblighi antiriciclaggio nel solo caso di sospetto di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo	c

TGB0035	Cos'è l'adeguata verifica?	a) È un processo di approfondimento, espressione della collaborazione cui sono tenuti solo gli intermediari finanziari, che non si esaurisce nella fase di accensione di un rapporto con l'identificazione del cliente e la raccolta di informazioni sullo scopo dell'operazione e la natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale, ma comporta anche un monitoraggio costante del rapporto e della prestazione professionale	b) È un processo di approfondimento volto ad introdurre specifici adempimenti che mirano esclusivamente a completare l'identificazione del cliente, mediante la verifica della identità sua o del titolare effettivo delle transazioni sulla base di documenti, dati o informazioni ottenute da fonte affidabile	c) È un processo di approfondimento dinamico, espressione della collaborazione cui sono tenuti gli intermediari finanziari e non, e che non si esaurisce nella fase di accensione di un rapporto con l'identificazione del cliente e la raccolta di informazioni sullo scopo dell'operazione e la natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale	d) È un processo di approfondimento statico, espressione della collaborazione cui sono tenuti gli intermediari finanziari e non, e che si esaurisce nella fase di accensione di un rapporto con l'identificazione del cliente e la raccolta di informazioni sullo scopo dell'operazione e la natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale	c
TGB0036	L'adeguata verifica dei clienti rappresenta un imprescindibile presidio del sistema di collaborazione antiriciclaggio che si articola, ai sensi della normativa antiriciclaggio, nell'esecuzione di:	a) Tre differenti attività: l'identificazione del cliente e la verifica della sua identità, l'individuazione e verifica dell'identità del titolare effettivo e la raccolta di informazioni sulla natura e sullo scopo del rapporto continuativo o della prestazione professionale	b) Quattro differenti attività: l'identificazione del cliente e la verifica della sua identità, l'individuazione e verifica dell'identità del titolare effettivo, la raccolta di informazioni sulla natura e sullo scopo del rapporto continuativo o della prestazione professionale ed il monitoraggio costante sul rapporto o la prestazione professionale	c) Cinque differenti attività: l'identificazione del cliente e la verifica della sua identità, l'individuazione e verifica dell'identità del titolare effettivo, la raccolta di informazioni sulla natura e sullo scopo del rapporto continuativo o della prestazione professionale, il monitoraggio costante sul rapporto o la prestazione professionale e la predisposizione e l'inoltro di una segnalazione di operazione sospetta laddove si riscontri un sospetto di riciclaggio o un dubbio sull'identificazione del cliente	d) Tre differenti attività: l'identificazione del cliente e la verifica della sua identità, la raccolta di informazioni sulla natura e sullo scopo del rapporto continuativo o della prestazione professionale ed il monitoraggio costante sul rapporto o la prestazione professionale	b

TGB0037	Quali tra questi compiti sono propri del Comitato di Sicurezza Finanziaria?	a) Irrogare sanzioni amministrative ai fini antiriciclaggio ed antiterrorismo, ai sensi del Titolo V, Capo II, del decreto 231/2007	b) Svolgere funzioni di analisi e coordinamento, formulare pareri e fornire consulenze esclusivamente in materia di finanziamento al terrorismo	c) Presentare al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione contenente la valutazione dell'attività di prevenzione del riciclaggio	d) Presentare al Ministro dell'economia e delle finanze entro il 30 maggio di ogni anno, una relazione contenente la valutazione dell'attività di prevenzione del riciclaggio	d
TGB0038	Qualora l'U.I.F. ritenga di dover emettere il provvedimento di sospensione dell'operazione sospetta che procedura deve attivare secondo una prassi operativa oramai consolidata?	a) Comunicare la decisione ad un ufficiale del N.S.P.V. ed attendere gli esiti dei contatti che coinvolgeranno anche eventuali Reparti del Corpo interessati e A.G	b) Interessare direttamente, senza ritardo, l'intermediario segnalante, dando successivamente comunicazione agli Organi deputati allo sviluppo investigativo ed, eventualmente, all'Autorità Giudiziaria	c) Comunicare la decisione al Ministero dell'economia e delle finanze, al N.S.P.V., alla DIA ed all'A.G. competente che, entro 5 giorni, comunicheranno eventuali ragioni ostative all'adozione di tale provvedimento	d) Comunicare la decisione al Comandante del N.S.P.V. ed attendere gli esiti dei contatti che coinvolgeranno anche eventuali Reparti del Corpo anche non retti da ufficiale, senza alcun coinvolgimento dell'A.G	a
TGB0039	Il provvedimento di sospensione dell'operazione sospetta può essere emesso dall'U.I.F.	a) Anche in autonomia, in assenza, cioè, di apposita richiesta da parte degli Organi deputati allo sviluppo investigativo o dell'A.G., ed anche se ciò possa determinare un pregiudizio per il corso delle indagini eventualmente in corso di svolgimento	b) Solo a seguito di apposita richiesta da parte di un Ufficiale del N.S.P.V. il quale illustrerà ad un funzionario dell'UIF i motivi per i quali si vuole attivare la sospensione, nonché gli esiti dei contatti assunti con le dipendenti articolazioni o i Reparti deputati all'approfondimento operativo della segnalazione ed, eventualmente, con l'A.G. competente	c) Anche in autonomia, in assenza, cioè, di apposita richiesta da parte degli Organi deputati allo sviluppo investigativo o dell'A.G., laddove ravvisi la presenza di elementi che richiedano un immediato "blocco" dell'operazione segnalata	d) Solo a seguito di apposita richiesta da parte degli Organi deputati allo sviluppo investigativo o dell'A.G., laddove si ravvisi la presenza di elementi che richiedano un immediato "blocco" dell'operazione segnalata	c
TGB0040	Un partito politico o un sindacato possono essere indicati nelle segnalazioni di operazioni sospette?	a) Sì, se coinvolti nell'operatività sospetta	b) Sì, solo se caratterizzati da legami giuridico-formali o fattuali con l'operazione, ovvero se risultino collegati ai soggetti direttamente coinvolti	c) Sì, solo se coinvolti direttamente nell'operatività sospetta	d) No, possono essere segnalate solo persone fisiche ovvero soggetti dotati di personalità giuridica	d

TGB0041	Le associazioni non riconosciute o i comitati non iscritti nei Registri delle Prefetture, di cui all'art. 1 del D.P.R. 361/2000, possono essere indicati nelle segnalazioni di operazioni sospette?	a) Sì, solo se caratterizzati da legami giuridico-formali o fattuali con l'operazione, ovvero se risultino collegati ai soggetti direttamente coinvolti	b) Sì, se coinvolti nell'operatività sospetta	c) No, possono essere segnalate solo persone fisiche ovvero soggetti dotati di personalità giuridica	d) Sì, solo se coinvolti direttamente nell'operatività sospetta	c
TGB0042	Il delitto associativo di stampo mafioso (art. 416 bis) e quello di riciclaggio possono tra loro concorrere?	a) No, in nessun caso, atteso che, se l'associato pone in essere condotte concrete che integrano il delitto di cui all'art. 648 bis del C.P., risponde solo del delitto associativo (più grave) in ossequio alla regola del concorso formale di reati	b) Sì, quando il delitto associativo costituisce il presupposto di quello di riciclaggio	c) Sì, sempre	d) No, quando il delitto associativo costituisce il presupposto di quello di riciclaggio	d
TGB0043	Il partecipe di un'associazione a delinquere di stampo mafioso (art. 416 bis), che pone in essere un "reato fine" da cui deriva un provento illecito e che, successivamente realizza una condotta che integra gli estremi del delitto di cui all'art. 648 bis del C.P., di cosa risponde?	a) Del delitto associativo e del "reato fine"	b) Del delitto associativo, del "reato fine" e del delitto di riciclaggio	c) Risponde solo del delitto associativo (più grave) in ossequio alla regola del concorso formale di reati	d) Del delitto associativo e del delitto di riciclaggio	a
TGB0044	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, in quali di questi casi non si applica, anche se prevista, la procedura semplificata di adeguata verifica?	a) Solo quando si abbia motivo di ritenere che l'identificazione effettuata del cliente non sia attendibile	b) Solo quando si abbia motivo di ritenere che l'identificazione effettuata del cliente non consenta l'acquisizione delle informazioni necessarie	c) Quando vi è sospetto di riciclaggio	d) Solo quando vi è sospetto di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo	c
TGB0045	Ai sensi della normativa antiriciclaggio quando sussiste il divieto di effettuare trasferimenti di denaro contante eccedenti la soglia di legge?	a) Non trattandosi di illecito oggettivo, solo in relazione alle circostanze concrete ed alle ragioni che hanno determinato il trasferimento dei valori	b) Ogniquale il soggetto richiesto di effettuare un'operazione abbia ragione di ritenere che il denaro oggetto di trasferimento sia di provenienza illecita o sia destinato ad attività illecite	c) Indipendentemente dalla natura lecita o illecita dell'operazione alla quale il trasferimento si riferisce	d) Unicamente in caso di natura illecita dell'operazione alla quale il trasferimento si riferisce	c

TGB0046	In materia di riciclaggio, a chi tra questi ufficiali è affidato l'incarico di riscontrare, in via preliminare, le esigenze di collegamento e raccordo con la Direzione V del Ministero dell'Economia e delle Finanze?	a) Al Vice Comandante operativo del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, appositamente delegato dal Comandante del Nucleo	b) Ad un ufficiale superiore del Nucleo Speciale Polizia Valutaria in possesso di un'adeguata esperienza nel settore antiriciclaggio	c) Al Capo Ufficio Tutela Economia e Sicurezza del Comando Generale	d) Al Capo Ufficio Operazioni del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, appositamente delegato dal Comandante del Nucleo	b
TGB0047	In quali circostanze i militari del Corpo, impegnati nei controlli finalizzati al riscontro della regolare presentazione della dichiarazione valutaria, possono esercitare direttamente ispezioni e controlli sui mezzi di trasporto?	a) Anche all'interno degli spazi doganali quando, su ordine di servizio firmato dal Comandante del Reparto o da un suo delegato, con i poteri di cui al D.Lgs. 68/2001, effettuano controlli in materia di circolazione transfrontaliera di capitali	b) Anche all'interno degli spazi doganali quando, in collaborazione con i funzionari dell'Agenzia delle Dogane, ai sensi dell'art. 19 del T.U.L.D., effettuano controlli in materia doganale	c) Solo quando i controlli avvengono al di fuori degli spazi doganali	d) Sempre, senza alcuna limitazione, sia all'interno che all'esterno degli spazi doganali	c
TGB0048	I militari del Corpo, impegnati nei controlli finalizzati al riscontro della regolare presentazione della dichiarazione valutaria, al di fuori degli spazi doganali possono chiedere l'esibizione degli oggetti e dei valori portati sulla persona?	a) Sì, ma solo nel caso in cui sussistano fondati motivi di sospetto circa la commissione di violazioni di carattere penale ed in caso di rifiuto potranno procedere secondo le norme del codice di procedura penale, ovvero applicando le disposizioni previste in leggi speciali (tra cui la n. 4 del 1929)	b) No, il controllo deve limitarsi ai bagagli ed agli altri oggetti in possesso della persona, non potendo essere esteso agli oggetti e valori portati addosso	c) Sì, ma solo nel caso in cui sussistano fondati motivi di sospetto circa la commissione di violazioni di carattere amministrativo o penale ed in caso di rifiuto potranno procedere unicamente applicando le disposizioni previste in leggi speciali (tra cui la n. 4 del 1929)	d) Sì, sempre, ed in caso di rifiuto, laddove sussistano fondati motivi di sospetto della commissione di un reato, potranno procedere secondo le norme del codice di procedura penale, ovvero applicando le disposizioni previste in leggi speciali (tra cui la n. 4 del 1929)	d
TGB0049	Se un soggetto che ha l'obbligo di redigere la dichiarazione ai fini valutari (decreto 195/2008) omette di indicare il soggetto per conto del quale effettua il trasferimento da o verso l'estero, in cosa incorre?	a) In un delitto punito con la reclusione da 6 mesi ad un anno e con la multa fino a 516,46 euro	b) In una violazione amministrativa punita con una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30% della cifra recata nella dichiarazione se inferiore ai 10.000 euro	c) In una contravvenzione punita con l'arresto da 6 mesi ad un anno e con l'ammenda fino a 516,46 euro	d) In una violazione amministrativa punita con una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 50% della cifra recata nella dichiarazione se superiore ai 50.000 euro	a
TGB0050	Per i professionisti, chi fissa i criteri di orientamento per l'individuazione delle segnalazioni di operazioni sospette?	a) Il Ministero della Giustizia con decreto	b) Il Ministero dell'interno con decreto	c) Il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto, sulla base delle linee guida contenute nella Relazione annuale del Governatore della Banca d'Italia	d) I rispettivi ordini professionali che, periodicamente, emanano apposite linee guida cui gli iscritti ai rispettivi albi sono tenuti a conformarsi	a

TGB0051	Nei casi in cui il delitto associativo (art. 416 bis) costituisce il presupposto di quello di riciclaggio il sodale riciclatore di cosa risponderà?	a) Unicamente del reato di associazione di stampo mafioso	b) Unicamente del reato di riciclaggio	c) Sempre di entrambi i reati, in concorso materiale	d) Di entrambi i reati, in concorso materiale, se il delitto di riciclaggio rientra tra i reati fine previsti nel programma criminoso dell'associazione mafiosa	a
TGB0052	Secondo il nuovo sistema di gestione e raccolta delle segnalazioni sospette cosa devono contenere dette comunicazioni?	a) Una netta separazione tra i dati informativi di dettaglio, in forma libera, relativi ai soggetti coinvolti direttamente ed indirettamente nell'operazione ed i dati informativi descrittivi, in forma strutturata, relativi all'operazione segnalata	b) Un'unica indicazione (non separata) dei dati informativi di dettaglio e descrittivi in forma libera	c) Un'unica indicazione (non separata) dei dati informativi di dettaglio e descrittivi in forma strutturata	d) Una netta separazione tra i dati informativi di dettaglio e quelli descrittivi in forma libera	d
TGB0053	Ai sensi del decreto 195/2008, chi si occupa della trasmissione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei verbali di contestazione redatti all'interno ed all'esterno degli spazi doganali?	a) La Guardia di finanza o l'Agenzia delle Dogane a seconda che la violazione sia stata accertata e contestata, rispettivamente al di fuori o all'interno degli spazi doganali	b) La Guardia di finanza o l'Agenzia delle Dogane a seconda di chi abbia proceduto all'accertamento ed alla contestazione della violazione	c) La Guardia di finanza	d) L'Agenzia delle Dogane	d
TGB0054	Cosa sono gli indicatori di anomalia?	a) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati dalle Autorità competenti	b) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati unicamente dal Ministero dell'economia e delle finanze con apposito decreto	c) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati unicamente dalla Banca d'Italia con provvedimento a firma del Governatore	d) Sono criteri di orientamento per l'individuazione delle operazioni sospette fissati unicamente dell'U.I.F	a
TGB0055	Qualora da un approfondimento di una segnalazione sospetta dovesse emergere una violazione alla disciplina valutaria per trasferimento di denaro al seguito da o verso l'estero ex art. 3 del D.Lgs. n. 195/2008, cosa deve fare il Reparto del Corpo delegato?	a) Deve redigere apposito appunto informativo per il Reparto del Corpo territorialmente competente che procederà all'eventuale accertamento e contestazione della violazione	b) Deve trasmettere al N.S.P.V. le informazioni ed i dati acquisiti per le dovute contestazioni	c) Deve interessare la competente Autorità doganale per la contestazione	d) Deve procedere alla contestazione degli illeciti	d

TGB0056	Secondo la normativa vigente, assegni diversi, utilizzati per la stessa transazione, sono cumulabili per il calcolo dell'importo totale del trasferimento?	a) No, in quanto la normativa prevede che il limite di 1.000 euro si applica al singolo assegno bancario e/o postale	b) Sì	c) Sì, se vi è fondato sospetto che la transazione sottenda un'operazione illecita	d) No, salvo che, avuto riguardo alle circostanze concrete ovvero alla modalità di pagamento, l'operazione possa qualificarsi come "frazionata"	a
TGB0057	La potestà, da parte del N.S.P.V., ovvero di altro Reparto delegato dal N.S.P.V. all'approfondimento di una segnalazione di operazione sospetta, di attivare le indagini bancarie e finanziarie necessarie	a) Si fonda sul combinato disposto degli artt. 25, 26 e 28 del D.P.R. 148/88 cui il D.Lgs. 231/2007 fa espresso richiamo	b) E' prevista direttamente dal D.Lgs. 231/2007	c) Si fonda sul combinato disposto degli artt. 25, 27 e 29 del D.P.R. 148/88 cui il D.Lgs. 231/2007 fa espresso richiamo	d) E' attribuita esplicitamente dalla normativa valutaria	a
TGB0058	I militari della Guardia di finanza, deputati all'approfondimento investigativo di una segnalazione di operazione sospetta, di quali poteri si possono avvalere?	a) Dei soli poteri di polizia valutaria	b) Dei poteri di polizia valutaria e di tutte le potestà generali di polizia economica e finanziaria assegnate al Corpo dal D.Lgs. 68/2001, ivi compresi i poteri in materia di IVA e di imposte dirette di cui ai D.P.R. 600/73 e 633/72	c) Dei poteri di polizia valutaria e di tutte le potestà generali di polizia economica e finanziaria assegnate al Corpo dal D.Lgs. 68/2001, ivi compresi i poteri in materia di IVA e di imposte dirette di cui ai D.P.R. 600/73 e 633/72 nei soli casi in cui si abbia fondato motivo di ritenere che siano state commesse violazioni di carattere tributario	d) Dei poteri di polizia valutaria e di tutte le potestà generali di polizia economica e finanziaria assegnate al Corpo dal D.Lgs. 68/2001, ad eccezione dei poteri in materia di IVA e di imposte dirette di cui ai D.P.R. 600/73 e 633/72	b
TGB0059	Ai fini del corretto assolvimento dell'obbligo di identificazione del cliente e del titolare effettivo, è sempre necessaria la presenza del cliente medesimo?	a) No, per i clienti in possesso di certificati qualificati utilizzati per la generazione di una firma digitale, il cui nominativo è ricompreso in un elenco detenuto presso l'Ente nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (Digit PA)	b) No, per i clienti in possesso di una identità digitale, anche di livello medio di sicurezza, purché i loro nominativi e dati anagrafici siano ricompresi in un apposito elenco detenuto presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)	c) Sì, sempre, e l'identificazione avviene mediante esibizione di un documento di identità in corso di validità o documento di riconoscimento equipollente	d) No, nel caso in cui i dati identificativi risultino da atti pubblici, scritture private autenticate o da certificati qualificati utilizzati per la generazione di una firma digitale	d

TGB0060	Per le attività di assicurazione vita o altre forme di assicurazioni legate ad investimenti, i soggetti obbligati applicano la misura di adeguata verifica, oltre che nei confronti del cliente e dell'esecutore materiale dell'operazione, anche con riguardo	a) al solo beneficiario del contratto	b) al beneficiario del contratto, che deve essere individuato o designato all'atto della sottoscrizione del contratto ed all'effettivo percipiente della prestazione liquidata	c) al beneficiario del contratto, non appena individuato o designato, all'effettivo percipiente della prestazione liquidata ed ai rispettivi titolari effettivi	d) al beneficiario del contratto, che deve essere individuato o designato all'atto della sottoscrizione del contratto, all'effettivo percipiente della prestazione liquidata ed ai rispettivi titolari effettivi	c
TGB0061	L'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.)	a) dispone di potestà ispettive e di verifica del rispetto delle disposizioni antiriciclaggio, accerta e contesta le violazioni ai relativi obblighi riscontrate e procede all'irrogazione delle sanzioni previste	b) dispone di potestà ispettive e di verifica del rispetto delle disposizioni antiriciclaggio, ma nel caso in cui accerta violazioni ai relativi obblighi, non può effettuare la contestazione cui procede la competente Autorità di vigilanza di settore	c) non dispone di potestà ispettive e di verifica del rispetto delle disposizioni antiriciclaggio	d) dispone di potestà ispettive e di verifica del rispetto delle disposizioni antiriciclaggio ed accerta e contesta le violazioni ai relativi obblighi riscontrate	d
TGB0062	L'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.), per l'espletamento delle funzioni demandate per legge, ha accesso ai dati contenuti	a) nell'anagrafe tributaria e nell'anagrafe immobiliare integrata	b) nell'anagrafe tributaria e nell'anagrafe dei conti e dei depositi	c) nell'anagrafe tributaria, nell'anagrafe dei conti e dei depositi e nell'anagrafe immobiliare integrata	d) nell'anagrafe dei conti e dei depositi e nell'anagrafe immobiliare integrata	d
TGB0063	Ai sensi del D.lgs. 231/2007, l'Autorità giudiziaria adotta tutte le misure necessarie ad assicurare che l'identità del segnalante sia mantenuta riservata	a) disponendo che il fascicolo processuale contenente la denuncia o il rapporto ai sensi degli artt. 331 e 347, nei quali è menzionata l'identità del segnalante, sia opportunamente cautelato e segreto	b) disponendo che il fascicolo processuale contenente il verbale di sequestro, nel quale si fa menzione dell'identità del segnalante, sia opportunamente cautelato e segreto	c) nessuna di queste opzioni è corretta	d) disponendo che il fascicolo del p.m. e quello del dibattimento all'interno del quale è inserito tale nominativo siano opportunamente cautelati e segreti	c

TGB0064	Il D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, consente	a) la diretta utilizzabilità, ai fini fiscali, dei dati e delle informazioni antiriciclaggio acquisiti unicamente nel corso di ispezioni antiriciclaggio e dell'approfondimento di segnalazioni di operazioni sospette	b) l'utilizzabilità, ai fini penali, dei dati e delle informazioni antiriciclaggio acquisiti nel corso di ispezioni e controlli antiriciclaggio e dell'approfondimento di segnalazioni di operazioni sospette	c) la diretta utilizzabilità, ai fini fiscali, dei dati e delle informazioni antiriciclaggio acquisiti nel corso di ispezioni e controlli antiriciclaggio e dell'approfondimento di segnalazioni di operazioni sospette	d) l'utilizzabilità, ai fini fiscali, dei dati e delle informazioni antiriciclaggio acquisiti nel corso di ispezioni e controlli antiriciclaggio e dell'approfondimento di segnalazioni di operazioni sospette che, tuttavia, per essere posti a base della formulazione di un rilievo fiscale, andranno acquisiti nuovamente	c
TGB0065	Nel solco della diretta utilizzabilità ai fini fiscali, dei dati e delle informazioni acquisite nel corso di ispezioni e controlli antiriciclaggio e dell'approfondimento investigativo delle segnalazioni di operazioni sospette, sussistono preclusioni a comunicare al contribuente l'origine degli elementi oggetto di contestazione?	a) No, fermo restando che deve essere esclusa ogni specificazione idonea a rivelare, anche indirettamente, l'identità del segnalante	b) No, limitatamente, però, all'avvenuta effettuazione di un'attività ispettiva o di controllo antiriciclaggio	c) Sì, è tassativamente fatto divieto di rendere noto che i dati e le informazioni alla base delle contestazioni originano da un'attività antiriciclaggio	d) No, limitatamente, però, all'avvenuta effettuazione di un approfondimento investigativo di una segnalazione di operazione sospetta	a
TGB0066	Le informazioni ricevute dalle omologhe Autorità estere possono essere trasmesse dall'U.I.F. alle Autorità italiane competenti?	a) No, dovendo il patrimonio informativo acquisito tramite tale canale rimanere nella esclusiva disponibilità e consultabilità della F.I.U.	b) Sì, ma solo se hanno riguardo a fatti aventi rilevanza penale	c) Sì, ma solo previo consenso dell'Autorità dello Stato estero che ha fornito le informazioni e sempre che, tra i due ordinamenti nazionali, vi sia uniformità sia nella definizione di reato fiscale, che nella tutela della riservatezza del soggetto segnalante	d) Sì, ma solo previo consenso dell'Autorità dello Stato estero che ha fornito le informazioni ed indipendentemente dalle eventuali differenze nella definizione di reato fiscale tra diversi ordinamenti nazionali	d
TGB0067	Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile	a) anche la sola proprietà indiretta, ovvero la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale del cliente, detenuta solo per il tramite di società fiduciarie	b) anche la sola proprietà indiretta, ovvero la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale del cliente, detenuta anche per interposta persona	c) anche la sola proprietà indiretta, ovvero la titolarità di una partecipazione uguale o superiore al 25% del capitale del cliente, detenuta per il tramite di società fiduciarie, controllate o per interposta persona	d) anche la sola proprietà indiretta, ovvero la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale del cliente, detenuta solo per il tramite di società controllate	b

TGB0068	Nel caso in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare, in maniera univoca, la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà, diretta o indiretta, dell'ente, il titolare effettivo coincide con il soggetto cui è attribuibile il controllo del medesimo in forza	a) del solo controllo dei voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria	b) della sola presenza di vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante	c) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria	d) del controllo della totalità dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria	c
TGB0069	A norma del Codice penale, nel caso in cui il reato presupposto si estingue per amnistia propria, il reato presupponente di riciclaggio	a) continua ad essere configurabile e punibile	b) si estingue a sua volta perché "cade" il rapporto di presupposizione	c) continua ad essere configurabile e punibile solo se il fatto di riciclaggio è avvenuto prima della amnistia	d) continua ad essere configurabile e punibile solo se il fatto di riciclaggio è avvenuto dopo l'amnistia	a
TGB0070	Alla luce dei più accreditati orientamenti giurisprudenziali, la c.d. " <i>abolitio criminis</i> " che riguarda il reato presupposto	a) costituendo una causa di estinzione della pena, non si estende, a termini di legge, al reato presupponente di riciclaggio che, quindi, continua ad essere configurabile e punibile	b) costituendo una causa di estinzione del reato, non si estende, a termini di legge, al reato presupponente di riciclaggio che, quindi, continua ad essere configurabile e punibile	c) lascia comunque in piedi il rapporto di presupposizione e quindi non riverbera sul reato presupponente di riciclaggio che, quindi, continua ad essere configurabile e punibile	d) comportando il venir meno dell'antigiuridicità del reato base ed, in ultima analisi, elidendo l'illiceità dei proventi derivanti dal reato presupposto, rende il reato di riciclaggio non più configurabile e punibile	d
TGB0071	Per giurisprudenza oramai consolidata, ai fini della configurazione del reato di riciclaggio, il reato presupposto	a) può anche non essere certo sia stato commesso	b) può anche non essere noto e cognito all'autore del reato presupponente	c) può anche non essere individuato nei suoi esatti termini, ovvero nella sua esatta configurazione giuridica	d) deve essere accertato giudizialmente	c
TGB0072	Il d.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, prevede un sistema sanzionatorio articolato in sanzioni penali?	a) Sì, anche se circoscrive le fattispecie penali alle sole condotte che implicano una grave violazione dell'adeguata verifica della clientela e della conservazione dei dati e delle informazioni commesse attraverso frode e falsificazione	b) Sì, anche se circoscrive le fattispecie penali, confermando, però, l'assoggettabilità a sanzione penale della condotta di violazione del divieto di comunicazione dell'avvenuta segnalazione di operazione sospetta	c) Sì, continua a prevedere fattispecie penali, anzi, ne estende il novero	d) Non prevede più fattispecie penali, realizzando, quindi, una depenalizzazione della materia	b
TGB0073	Il d.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, sanziona la violazione dell'obbligo di adeguata verifica della clientela e di conservazione dei dati acquisiti in quella sede	a) solo se commessa con frode o falsificazione con la reclusione fino a 3 anni e con la multa fino a 30.000 Euro	b) solo se commessa con frode con la reclusione fino a 2 anni e con la multa fino a 50.000 Euro	c) solo se commessa con frode o falsificazione con l'arresto da 6 mesi a 3 anni e con l'ammenda da 10.000 a 30.000 Euro	d) solo se commessa con falsificazione con la reclusione fino a 2 anni e con la multa fino a 50.000 Euro	a

TGB0074	Ai sensi del D.lgs. 231/2007 i dati e le informazioni acquisiti in sede di adeguata verifica devono essere conservati	a) per 5 anni dall'effettuazione della prestazione professionale o dall'esecuzione della prestazione od operazione occasionale	b) per 5 anni dalla cessazione del rapporto continuativo o dal conferimento di un incarico per l'esecuzione di una prestazione professionale	c) per 10 anni dalla instaurazione del rapporto continuativo o dal conferimento di un incarico per l'esecuzione di una prestazione professionale	d) per 10 anni dalla cessazione del rapporto continuativo, della prestazione professionale e dell'esecuzione della prestazione professionale	d
TGB0075	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, i notai e gli avvocati sono destinatari degli obblighi antiriciclaggio	a) solo quando, in nome e per conto dei propri clienti, compiono qualsiasi operazione di natura finanziaria	b) anche quando assistono propri clienti nella predisposizione e realizzazione di operazioni relative all'organizzazione degli apporti necessari alla costituzione, gestione ed amministrazione di una società	c) solo quando, in nome e per conto dei propri clienti, compiono qualsiasi operazione di natura finanziaria o immobiliare	d) solo quando, in nome e per conto dei propri clienti, compiono qualsiasi operazione di natura immobiliare	b
TGB0076	Il D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, prevede un obbligo, in capo ai soggetti destinatari della norma, di conservazione e registrazione dei dati ed informazioni acquisiti in sede di adeguata verifica?	a) La norma prevede unicamente l'obbligo di registrazione che, per gli intermediari finanziari di primo e di secondo livello, deve avvenire attraverso l'istituzione dell'Archivio Unico Informatico	b) La norma prevede unicamente l'obbligo di conservazione, liberalizzandone la relativa modalità	c) La norma non contempla espressamente nessuno dei due obblighi, limitandosi a prevedere, nell'ottica della massima semplificazione, che debba essere comunque garantita la pronta accessibilità ai dati che dovessero essere richiesti dalle Autorità preposte ai controlli antiriciclaggio	d) La norma elide ogni riferimento agli obblighi di registrazione e di istituzione dell'archivio unico informatico, eccezion fatta per le transazioni in denaro contante e titoli al portatore che eccedono la soglia di legge	b
TGB0077	Ai sensi del D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, l'omessa registrazione delle informazioni e dei dati acquisiti in sede di adeguata verifica della clientela,	a) costituisce illecito amministrativo punito con la sola sanzione amministrativa pecuniaria da 10.00 a 50.000 Euro	b) costituisce illecito amministrativo punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.00 a 50.000 Euro e, nei casi più gravi, è ordinata la pubblicazione per estratto del relativo decreto sanzionatorio	c) non integra alcuna violazione	d) costituisce illecito penale punito con la multa da 2.600 a 13.000 Euro	c

TGB0078	Nel caso in cui la violazione all'obbligo di registrazione delle informazioni e dei dati acquisiti in sede di adeguata verifica della clientela sia stata commessa prima dell'entrata in vigore del D.lgs. 90/2017, che ha novellato il D.lgs. 231/2007,	a) si applica sempre la legge vigente all'epoca della commessa violazione, in ossequio al principio secondo cui "tempus regit actum"	b) si applica la legge vigente all'epoca della commessa violazione, solo se più favorevole	c) si applica la legge successiva, anche se più sfavorevole, perché vigente all'epoca dell'accertamento e della contestazione della violazione	d) si applica la legge vigente all'epoca della commessa violazione, solo se più favorevole, ad eccezione dell'applicabilità dell'istituto del pagamento in misura ridotta	b
TGB0079	Ai sensi dell'innovazione normativa introdotta dal D.lgs. 231/2007, la confisca per equivalente può essere disposta dal giudice, tra l'altro, anche nei procedimenti per i reati di cui	a) agli artt. 648 e 648 bis	b) agli artt. 648, 648 bis e 648 ter	c) all'art. 648 bis, ma solo nel caso in cui, per le concrete modalità di attuazione, possa essere qualificato come reato transnazionale	d) all'art. 648 bis, indipendentemente dalla sua possibile qualificazione come reato transnazionale	d
TGB0080	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, in caso di "persone politicamente esposte" quali tra queste procedure antiriciclaggio devono essere adottate?	a) Ottenere preventivamente l'autorizzazione dei soggetti titolari di poteri di amministrazione e direzione, ovvero dei loro delegati o soggetti che svolgono funzioni equivalenti	b) Ottenere l'autorizzazione del solo Direttore generale o di un suo incaricato o delegato prima di avviare un rapporto continuativo con il cliente	c) Trattandosi di persone "note", si procede unicamente all'identificazione mediante documento d'identità	d) Trovandosi in presenza di un "rischio più elevato", si adotta la c.d. "procedura rafforzata" di adeguata verifica, accertando l'identità del cliente tramite documenti, dati o informazioni supplementari	a
TGB0081	Ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, i prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale, limitatamente allo svolgimento dell'attività di conversione di valute virtuali da ovvero in valute aventi corso forzoso, sono inquadrati	a) tra gli operatori non finanziari	b) tra gli intermediari bancari e finanziari	c) in nessuna di queste categorie	d) tra gli altri operatori finanziari	a
TGB0082	Ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, gli operatori di gioco on line e su rete fisica sono inquadrati	a) tra gli altri operatori finanziari	b) tra gli intermediari bancari e finanziari	c) in nessuna di queste categorie	d) tra gli operatori non finanziari	c

TGB0083	Con riguardo ai soggetti destinatari degli obblighi, quali sono gli aspetti innovativi del D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017?	a) L'aggiornamento e l'ampliamento del numero dei soggetti destinati agli obblighi antiriciclaggio, suddivisi in 5 macrocategorie in ragione delle funzioni effettivamente svolte	b) L'elencazione dei soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio in un unico articolo ed in un'unica categoria	c) La norma aggiorna e ripartisce in categorie i soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio, prevedendo, altresì, in via residuale, la soggezione ai presidi antiriciclaggio di soggetti che, pur non rientranti nelle categorie enucleate, siano richiesti di porre in essere operazioni sospette di riciclaggio	d) La norma aggiorna e ripartisce in categorie i soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio, prevedendo, altresì, in via residuale, la soggezione ai presidi antiriciclaggio di soggetti che, pur non rientranti nelle categorie enucleate, siano richiesti di porre in essere operazioni da clienti sulla cui reale identità nutrano dubbi	a
TGB0084	Possono i soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio ricorrere a terzi per l'assolvimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela?	a) Sì, ferma la responsabilità dei soggetti obbligati, che possono avvalersi, tra gli altri, di intermediari bancari e finanziari aventi sede nel territorio nazionale o di altri Stati membri e, a determinate condizioni, anche in Paesi terzi	b) Sì, ferma la responsabilità dei soggetti obbligati, che possono, però, avvalersi solo di intermediari bancari e finanziari aventi sede nel territorio nazionale o di altri Stati membri	c) No, si tratta di un obbligo il cui assolvimento non può essere delegato	d) Sì, e sui terzi ricade la responsabilità in caso di inadeguato o non corretto adempimento dell'obbligo	a
TGB0085	Per il D.lgs. 231/2007, qual è l'importo a concorrenza od oltre il quale scatta l'obbligo d'identificazione della clientela in occasione dell'esecuzione di un'operazione occasionale?	a) 10.000 euro, indipendentemente dal fatto che venga trasferito con un'unica operazione o con più operazioni collegate che realizzano un'unica operazione frazionata	b) 5.000 euro che devono essere trasferiti con un'unica operazione	c) 15.000 euro	d) Alcn importo, dovendo il soggetto tenuto al rispetto degli obblighi antiriciclaggio dare corso alla identificazione della clientela ogniquale volta ravvisi un sospetto che l'operazione richiesta possa sottendere un rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	c

TGB0086	I prestatori di servizi di pagamento e gli istituti di moneta elettronica esteri, stabiliti in Italia senza succursali ed attivi tramite operatori convenzionati o soggetti associati	a) sono obbligati ad istituire nel territorio della Repubblica un punto di contatto centrale, purché abbiano sede in uno Stato membro	b) sono obbligati ad istituire nel territorio della Repubblica un punto di contatto centrale, solo se hanno sede legale ed amministrativa in uno Stato extra-Ue	c) sono obbligati ad istituire nel territorio nazionale una sede secondaria responsabile del corretto adempimento degli obblighi antiriciclaggio	d) sono obbligati a fornire all'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi (O.A.M.) il nominativo ed il recapito di un funzionario, reperibile h24, delegato dal management quale responsabile del corretto adempimento degli obblighi antiriciclaggio	a
TGB0087	Ai sensi del D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, è istituito	a) presso la Banca d'Italia un registro pubblico informatizzato contenente gli estremi identificativi e logistici degli operatori convenzionati e dei soggetti associati attivi sul territorio nazionale per conto dei prestatori di servizi e degli istituti di moneta elettronica	b) presso l'U.I.F. un registro pubblico informatizzato contenente solo gli estremi identificativi e logistici degli operatori convenzionati e dei soggetti associati attivi sul territorio nazionale per conto dei prestatori di servizi e degli istituti di moneta elettronica	c) presso l'O.A.M. un registro pubblico informatizzato contenente solo gli estremi identificativi e logistici degli operatori convenzionati e dei soggetti associati attivi sul territorio nazionale per conto dei prestatori di servizi e degli istituti di moneta elettronica	d) presso l'O.A.M. un registro pubblico informatizzato contenente, tra l'altro, gli estremi identificativi e logistici degli operatori convenzionati e dei soggetti associati attivi sul territorio nazionale per conto dei prestatori di servizi e degli istituti di moneta elettronica	d
TGB0088	Il punto di contatto centrale ha il compito	a) anche di comunicare, entro 30 giorni, all'O.A.M. l'estinzione del rapporto di convenzionamento solo per ragioni commerciali	b) anche di comunicare, entro 30 giorni, all'O.A.M. l'estinzione del rapporto di convenzionamento per motivi non commerciali	c) solo di alimentare e curare l'aggiornamento del Registro Pubblico Informatizzato	d) anche di comunicare, senza ritardo, all'U.I.F. l'estinzione del rapporto di convenzionamento per qualsiasi ragione	b
TGB0089	Gli agenti che operano per conto di intermediari esteri senza succursali in Italia	a) non sono tecnicamente soggetti obbligati al rispetto delle disposizioni antiriciclaggio, non essendo inseriti nell'art. 3 del D.lgs. 231/2007, ma sono tuttavia soggetti al rispetto degli obblighi di acquisizione, conservazione e comunicazione dei dati al punto di contatto centrale	b) non sono tecnicamente soggetti obbligati al rispetto delle disposizioni antiriciclaggio, non essendo inseriti nell'art. 3 del D.lgs. 231/2007, ma sono tuttavia soggetti al rispetto dei soli obblighi di acquisizione e conservazione dei dati	c) sono soggetti al rispetto delle disposizioni antiriciclaggio, essendo ricompresi nell'art. 3 del D.lgs. 231/2007, come novellato	d) non sono tecnicamente soggetti obbligati al rispetto delle disposizioni antiriciclaggio, non essendo inseriti nell'art. 3 del D.lgs. 231/2007, e pertanto non devono intendersi tenuti al rispetto degli obblighi antiriciclaggio	a

TGB0090	Gli agenti che operano per conto di intermediari esteri senza succursali in Italia sono tenuti ad osservare le disposizioni di cui all'art. 44 del D.lgs. 231/2007	a) solo per operazioni di importo superiore a 15.000 Euro	b) per operazioni di qualsiasi importo nel solo caso in cui ravvisino un sospetto di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo	c) per operazioni di qualsiasi importo	d) solo per operazioni di importo uguale o superiore a 15.000 Euro	c
TGB0091	Ai fini dell'effettuazione di controlli in materia di money transfer, l'assunto secondo cui il reparto operante dovrà <i>in primis</i> verificare a quale categoria appartengono gli agenti che operano,	a) risponde al vero e la verifica degli intermediari per conto dei quali operano potrà essere effettuata, per entrambi, consultando i rispettivi elenchi detenuti presso l'O.A.M.	b) non risponde al vero tenuto conto del medesimo regime giuridico cui sono sottoposti gli agenti che operano per conto di intermediari nazionali ed esteri	c) risponde al vero e la verifica degli intermediari per conto dei quali operano potrà essere effettuata, per gli intermediari nazionali consultando l'elenco detenuto presso l'Ufficio Utes del Comando Generale, per gli intermediari esteri consultando l'elenco detenuto presso l'O.A.M.	d) risponde al vero e la verifica degli intermediari per conto dei quali operano potrà essere effettuata, per gli intermediari nazionali consultando l'elenco detenuto presso l'Ufficio Analisi del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, per gli intermediari esteri consultando l'elenco detenuto presso l'O.A.M.	c
TGB0092	Ai soggetti convenzionati ed agli agenti che operano per conto di intermediari esteri senza succursali in Italia che non eseguono gli adempimenti di cui all'art. 44 del D.lgs. 231/2007, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria	a) da 10.000 a 30.000 Euro, raddoppiata nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime	b) da 10.000 a 30.000 Euro, raddoppiata nel massimo nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime	c) da 1.000 a 10.000 Euro, raddoppiata nel massimo nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime	d) da 1.000 a 10.000 Euro, raddoppiata nel caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime	d
TGB0093	Ai prestatori di servizi di pagamento ed agli istituti di moneta elettronica esteri che operano in Italia senza succursali ma avvalendosi di agenti, in caso di mancata istituzione del punto di contatto centrale, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria	a) da 100.000 a 5 milioni di Euro, ovvero in misura pari al 5% del fatturato complessivo annuo se superiore a 5 milioni di Euro	b) da 50.000 a 5 milioni di Euro, ovvero in misura pari al 10% del fatturato complessivo annuo se superiore a 5 milioni di Euro	c) da 30.000 a 5 milioni di Euro, ovvero in misura pari al 15% del fatturato complessivo annuo se superiore a 5 milioni di Euro	d) da 30.000 a 5 milioni di Euro, ovvero in misura pari al 10% del fatturato complessivo annuo se superiore a 5 milioni di Euro	d
TGB0094	Nei confronti degli intermediari bancari e finanziari responsabili di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime delle disposizioni di cui al Titolo II, Capi I, II e III del D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria	a) da 50.000 a 5 milioni di Euro, ovvero in misura pari al 10% del fatturato complessivo annuo se superiore a 5 milioni di Euro	b) da 100.000 a 5 milioni di Euro, ovvero in misura pari al 5% del fatturato complessivo annuo se superiore a 5 milioni di Euro	c) da 30.000 a 5 milioni di Euro, ovvero in misura pari al 10% del fatturato complessivo annuo se superiore a 5 milioni di Euro	d) da 30.000 a 5 milioni di Euro, ovvero in misura pari al 15% del fatturato complessivo annuo se superiore a 5 milioni di Euro	c

TGB0095	Qualora la Guardia di finanza, nell'esercizio di poteri di controllo sui money transfer, riscontri nell'apposita sottosezione del Registro Pubblico Informatizzato tenuto presso l'O.A.M.	a) due distinte annotazioni consecutive, nel corso dell'ultimo biennio, dispone la sospensione dell'esercizio del servizio oggetto di convenzione o mandato, da 1 mese a 3 mesi	b) due distinte annotazioni, anche non consecutive, nel corso dell'ultimo biennio, propone la sospensione dell'esercizio del servizio oggetto di convenzione o mandato, da 1 mese a 3 mesi	c) due distinte annotazioni, anche non consecutive, nel corso dell'ultimo triennio, propone la sospensione dell'esercizio del servizio oggetto di convenzione o mandato, da 1 mese a 3 mesi	d) due distinte annotazioni, anche non consecutive, nel corso dell'ultimo triennio, propone la sospensione dell'esercizio del servizio oggetto di convenzione o mandato, da 15 giorni a 3 mesi	d
TGB0096	Ai titolari di funzioni di amministrazione, direzione e controllo dell'intermediario i quali, non assolvendo in tutto o in parte, ai loro compiti, agevolino, facilitino o rendano possibili violazioni alla normativa antiriciclaggio e contro il finanziamento al terrorismo, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria	a) da 10.000 a 5 milioni di euro, e qualora il vantaggio ottenuto dall'autore della violazione sia superiore a 5 milioni di Euro, la sanzione amministrativa è elevata fino al triplo dell'ammontare del vantaggio	b) da 50.000 a 5 milioni di euro, e qualora il vantaggio ottenuto dall'autore della violazione sia superiore a 5 milioni di Euro, la sanzione amministrativa è elevata fino al triplo dell'ammontare del vantaggio	c) da 50.000 a 5 milioni di euro, e qualora il vantaggio ottenuto dall'autore della violazione sia superiore a 5 milioni di Euro, la sanzione amministrativa è elevata fino al doppio dell'ammontare del vantaggio	d) da 10.000 a 5 milioni di euro, e qualora il vantaggio ottenuto dall'autore della violazione sia superiore a 5 milioni di Euro, la sanzione amministrativa è elevata fino al doppio dell'ammontare del vantaggio	d
TGB0097	All'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 62 del D.Lgs. 231/2007, come novellato dal D.Lgs. 90/2017:	a) provvede la Consob in relazione agli intermediari quotati in borsa sui mercati regolamentati, fatto salvo il disposto del comma 9	b) provvedono la Banca d'Italia e l'Ivass in ragione delle rispettive attribuzioni, fatto salvo il disposto del comma 9	c) provvede sempre l'U.I.F.	d) provvede sempre il M.E.F.	b
TGB0098	Ai sensi del D.lgs. 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, nel caso in cui l'inosservanza dell'obbligo di segnalazione di operazione sospetta sia conseguenza immediata e diretta di una o più azioni od omissioni violative dell'obbligo di adeguata verifica della clientela e/o di conservazione dei dati, all'autore della violazione	a) si applicano unicamente le sanzioni previste per l'omessa segnalazione, aumentate, però, da un terzo alla metà	b) si applicano unicamente le sanzioni previste per l'omessa segnalazione	c) si applicano le sanzioni previste per ciascuna violazione commessa, in ossequio, però, al principio del cumulo giuridico	d) si applicano le sanzioni previste per ciascuna violazione commessa, in ossequio al principio del cumulo materiale	b
TGB0099	Ai sensi della normativa antiriciclaggio, nei confronti di una società quotata in un mercato regolamentato quale procedura di adeguata verifica si adotta?	a) Procedura rafforzata	b) Procedura semplificata	c) Procedura rafforzata anche se abbia sede in uno Stato membro, ovvero in un Paese terzo, benché dotato di un efficace sistema di prevenzione del rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo	d) Procedura semplificata solo se abbia sede in uno Stato membro, ovvero in un Paese terzo dotato, però, di un efficace sistema di prevenzione del rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo	b

TGB0100	Entro quale arco temporale deve concludersi l'approfondimento investigativo di una segnalazione di operazioni sospette?	a) Tendenzialmente entro sei mesi/1 anno	b) Tendenzialmente entro 60 giorni dalla data di redazione dell'appunto iniziale, ma non oltre il termine di 1 anno dalla data in cui è stata trasmessa dall'UIF	c) Entro 90 giorni, fatta salva l'emergenza di fatti penalmente rilevanti	d) Tassativamente entro sei mesi/ 1 anno	a
TGB0101	Secondo la giurisprudenza, come può essere definito lo stato di bisogno in cui deve versare la vittima di usura?	a) Unicamente come una permanente condizione di effettiva mancanza di mezzi idonei a sopperire ad esigenze primarie	b) Come una provvisoria condizione di effettiva mancanza di mezzi idonei a sopperire ad esigenze primarie	c) Come uno stato di illiquidità e di insolvenza che non consenta di fare fronte ai pagamenti propri e dei propri familiari	d) Come una generica situazione di difficoltà economica non qualificata temporalmente	b
TGB0102	Se un libretto di deposito bancario o postale al portatore presenta un saldo pari o superiore a € 3000, cosa prevede la normativa antiriciclaggio?	a) Il divieto di trasferimento	b) Trattandosi di importo "sopra soglia" ai fini della normativa antiriciclaggio, l'obbligo di convertirlo, entro il 31 dicembre 2018, in un libretto di deposito bancario o postale "nominativo"	c) Trattandosi di importo "sopra soglia" ai fini della normativa antiriciclaggio, l'obbligo di convertirlo, entro il 30 giugno 2018, in un libretto di deposito bancario o postale "nominativo"	d) Esclusivamente l'estinzione del libretto entro il 31 dicembre 2018	a
TGB0103	Se un libretto di deposito bancario o postale al portatore presenta un saldo pari o superiore a € 1000, cosa prevede la normativa antiriciclaggio?	a) Esclusivamente il divieto di trasferimento	b) Il divieto di detenerlo	c) Nulla, essendo la somma ivi recata sotto la soglia di rilevanza ai fini antiriciclaggio	d) L'estinzione nel termine fissato dalla legge	d
TGB0104	Quali sono i limiti quantitativi di un'operazione finanziaria oltre i quali scatta l'obbligo di segnalazione?	a) Un importo pari o superiore a € 15.000 nel caso di esecuzione di un'operazione occasionale	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta	c) Un importo pari o superiore a € 3.000 nel caso di trasferimento di denaro contante o di titoli al portatore	d) Un importo pari o superiore a € 1.000 nel caso di trasferimento fondi	b
TGB0105	Il nucleo essenziale dell'antigiuridicità della condotta prevista e punita dall'art. 648 bis del c.p. si sostanzia	a) nella posizione in essere di qualsiasi operazione su denaro, beni ed altre utilità derivanti da delitto non colposo in modo da ostacolare l'identità della loro provenienza delittuosa	b) nella sola sostituzione di denaro, beni ed altre utilità derivanti da delitto non colposo in modo da ostacolare l'identità della loro provenienza delittuosa	c) unicamente nella sostituzione e trasferimento di denaro, beni ed altre utilità derivanti da delitto non colposo in modo da ostacolare l'identità della loro provenienza delittuosa	d) nel solo trasferimento di denaro, beni ed altre utilità derivanti da delitto non colposo in modo da ostacolare l'identità della loro provenienza delittuosa	a

TGB0106	Ai sensi del D.P.R. n. 148 del 31 marzo 1988, si possono effettuare accertamenti bancari e finanziari?	a) Solo previa autorizzazione del Comandante Regionale	b) Solo limitatamente al rapporto-ai rapporti direttamente interessati dall'operatività sospetta segnalata	c) Sì	d) Solo previa autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria	c
TGB0107	Ai sensi del D.lgs. 231/2007, i trasferimenti di denaro contante e di titoli al portatore eccedenti la soglia di legge	a) sono sempre vietati	b) sono consentiti anche se effettuati per il tramite di istituti di moneta elettronica	c) sono consentiti solo se effettuati per il tramite di intermediari finanziari di primo livello	d) sono consentiti solo se effettuati per il tramite di banche o Poste Italiane S.p.a.	b
TGB0108	Chi è il soggetto passivo nel reato di usura?	a) Anche le persone giuridiche che versano in uno stato di bisogno	b) Le persone fisiche, anche se svolgono attività commerciale nella forma giuridica della ditta individuale e le sole persone giuridiche ricollegabili direttamente a persone fisiche quali le società di persone	c) Anche le persone giuridiche che versano in uno stato di illiquidità ed insolvenza	d) Solo le persone fisiche che versano in uno stato di bisogno	a
TGB0109	Il delitto di usura	a) concorre spesso con il delitto di estorsione proprio in ragione della loro configurazione ontologica	b) può concorrere con il delitto di circonvenzione di persone incapaci ben potendo il soggetto attivo abusare di persone incapaci richiedendo, a fronte di un prestito erogato, la corresponsione di interessi usurari	c) non può concorrere con il delitto di estorsione, essendo il bene-interesse tutelato il medesimo (la tutela del patrimonio del soggetto passivo)	d) può concorrere sial con il delitto di circonvenzione di incapaci che con quello di estorsione	a
TGB0110	Ai fini della predisposizione della relazione annuale al Ministro dell'economia e delle finanze contenente la valutazione del rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, il Comitato di Sicurezza Finanziario riceve, entro il 30 maggio, dati statistici ed informazioni	a) anche dal Ministero della giustizia	b) esclusivamente dall'U.I.F. e dalla Guardia di finanza	c) esclusivamente dal M.E.F., dall'U.I.F., dalla Guardia di finanza e dalla D.I.A.	d) anche dal Ministero degli interni	a
TGB0111	Ai fini della predisposizione della relazione annuale al Ministro dell'economia e delle finanze contenente la valutazione del rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo da parte del Comitato di Sicurezza Finanziario	a) il Ministero della giustizia fornisce il numero dei procedimenti penali originati dalle S.O.S.	b) la Guardia di finanza e la D.I.A. forniscono esclusivamente il numero di casi e delle persone investigati	c) l'U.I.F. fornisce esclusivamente i dati relativi al numero di S.O.S. ricevute	d) il M.E.F. fornisce i dati relativi ai congelamenti disposti	d
TGB0112	La comunicazione delle infrazioni di cui agli artt. 49 e 50 della normativa antiriciclaggio va inoltrata unicamente alla Guardia di finanza?	a) No, anche alla competente Autorità di vigilanza di settore	b) No, anche al competente Organismo di autoregolamentazione	c) No, anche alla Banca d'Italia	d) No, anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze	d

TGB0113	Il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria può emettere provvedimenti di sospensione delle operazioni sospette?	a) No	b) Solo previa autorizzazione dell'U.I.F. e dandone immediata notizia all'Autorità o all'Organismo di autoregolamentazione competenti	c) Solo nell'ambito della collaborazione internazionale tra forze di polizia, su richiesta di una F.I.U., purché non ne derivi un pregiudizio per il corso delle indagini	d) Solo su delega dell'U.I.F.	a
TGB0114	La violazione all'obbligo di segnalazione di operazione sospetta da parte di intermediari bancari e finanziari responsabili di violazioni gravi, ripetute, sistematiche e plurime comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria	a) da 50.000 a 5 milioni di Euro, alla stessa stregua di analoghe violazioni dell'obbligo di adeguata verifica della clientela	b) da 100.000 a 5 milioni di Euro, alla stessa stregua di analoghe violazioni dell'obbligo di adeguata verifica della clientela	c) variabile dall' 1% al 40% del valore dell'operazione	d) da 30.000 a 5 milioni di Euro, alla stessa stregua di analoghe violazioni degli obblighi di adeguata verifica della clientela e di conservazione	d
TGB0115	Ai sensi della normativa antiriciclaggio in quale categoria rientrano le case da gioco?	a) In quella autonoma dei prestatori di servizi di gioco	b) In quella autonoma dei prestatori di servizi di gioco, lotterie e scommesse solo se prevedono vincite in denaro	c) Altri operatori finanziari	d) Altri operatori non finanziari	a
TGB0116	Per le esclusive finalità di cui al D.lgs. 231/2007, nella definizione di Amministrazione interessata, titolare di poteri di controllo e vigilanza sui soggetti obbligati, ma non vigilati dalle Autorità di vigilanza di settore,	a) rientra il solo M.E.F.	b) rientrano il M.E.F. ed il Ministero degli interni	c) rientrano il M.E.F. ed il Ministero della giustizia	d) rientrano il M.E.F. ed il Ministero dello sviluppo economico	d
TGB0117	Le persone politicamente esposte	a) sono solo le persone fisiche che occupano importanti cariche pubbliche, o hanno cessato di occuparle da meno di un anno	b) sono solo le persone fisiche che occupano importanti cariche pubbliche, o hanno cessato di occuparle da meno di un anno ed i loro familiari	c) sono le persone fisiche che occupano importanti cariche pubbliche, o hanno cessato di occuparle da meno di un anno, i loro familiari e le persone che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami	d) sono solo le persone fisiche che occupano importanti cariche pubbliche	c
TGB0118	Sono da intendersi persone politicamente esposte ai sensi ed ai fini del D.lgs. 231/2007	a) i magistrati di Corte d'appello ed i giudici dei T.A.R.	b) gli ufficiali di grado apicale delle Forze di Polizia	c) i Direttori generali di qualsiasi ente del Servizio Sanitario Nazionale	d) i sindaci di comuni con popolazione non inferiore ai 10.000 abitanti	c
TGB0119	Ai sensi ed ai fini del D.lgs. 231/2007, la valuta virtuale è da intendersi come la rappresentazione digitale di valore	a) non emessa da una Banca Centrale e non necessariamente collegata ad una valuta avente corso legale	b) emessa necessariamente da una Banca Centrale o da un'altra Autorità pubblica	c) non emessa da una Banca Centrale e non collegata ad una valuta avente corso legale	d) non emessa da una Banca Centrale, ma necessariamente collegata ad una valuta avente corso legale	a

TGB0120	Le misure di congelamento dei fondi e delle risorse economiche, al ricorrere dei presupposti di legge, sono disposte, con decreto	a) del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.), su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze	b) del Ministro dell'economia e delle finanze, solo su proposta del Comitato di Sicurezza Finanziario, che dispone anche le eventuali esenzioni	c) del Ministro dell'economia e delle finanze (D.M.), anche su richiesta proveniente da uno Stato terzo	d) interministeriale (D.I.), di concerto tra il M.E.F. ed il Ministero dello Sviluppo Economico, su proposta del Comitato di Sicurezza Finanziaria	c
TGB0121	Le Autorità di vigilanza di settore, ai sensi del D.lgs. 231/2007, non possono	a) accedere all'apposita sezione del Registro delle imprese al fine di acquisire informazioni sul titolare effettivo di persone giuridiche e Trust	b) adottare provvedimenti di divieto di nuove operazioni in caso di gravi carenze o violazioni riscontrate	c) effettuare ispezioni, controlli ed irrogare sanzioni in caso accertino condotte violative degli obblighi di legge	d) adottare provvedimenti di sospensione delle operazioni sospette	d
TGB0122	La Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo (DNAA)	a) riceve, per il tramite del N.S.P.V. e della D.I.A., i dati anagrafici dei soggetti segnalati e collegati per la verifica della loro eventuale attinenza con procedimenti giudiziari in corso	b) riceve, per il tramite del N.S.P.V. e della D.I.A., le S.O.S. per la verifica della loro eventuale attinenza con contesti di criminalità organizzata e di terrorismo	c) riceve, per il tramite del N.S.P.V. e della D.I.A., unicamente i dati anagrafici dei soggetti segnalati per la verifica della loro eventuale attinenza con contesti di criminalità organizzata e di terrorismo	d) riceve direttamente dall'U.I.F. le S.O.S. per la verifica della loro eventuale attinenza con contesti di criminalità organizzata e di terrorismo	a
TGB0123	Dal punto di vista dello sviluppo investigativo delle S.O.S., lo scambio informativo con la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo (DNAA) consente	a) di sapere solo se siano presenti documentate evidenze investigative che legano il soggetto segnalato o quelli a lui collegati ad Organizzazioni terroristiche	b) di sapere solo se siano presenti documentate evidenze investigative che legano il soggetto segnalato o quelli a lui collegati alla C.O.	c) solo di sapere se un soggetto segnalato o quelli lui collegati sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati associativi (416 e 416 bis) o di matrice terroristica	d) di venire a sapere dell'attinenza di soggetti segnalati o ad essi collegati con procedimenti giudiziari in corso, conseguentemente di concentrare l'attenzione investigativa su contesti non ancora noti agli Organi inquirenti	d
TGB0124	I professionisti trasmettono le S.O.S.	a) unicamente e direttamente all'U.I.F.	b) indifferentemente all'U.I.F. ovvero agli Organismi di autoregolamentazione	c) agli Organismi di autoregolamentazione che, entro 5 giorni lavorativi, le trasmettono integralmente all'U.I.F., complete del nominativo del segnalante	d) unicamente e direttamente agli Organismi di autoregolamentazione	b